

Como il 5 luglio 2017

REGIONE LOMBARDIA
AGEVOLAZIONI LOMBARDE PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI
AZIENDALI: "AL VIA"

AZIONE: aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili nonché accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendali;

FINALITA' DELL'INIZIATIVA: supportare nuovi investimenti da parte delle Micro, Piccole e Medie Imprese per rilanciare il sistema produttivo e facilitare la fase di uscita dalla crisi economica che ha investito anche il territorio della Regione Lombardia;

DOTAZIONE FINANZIARIA E DURATA DELL'INIZIATIVA: le risorse finanziarie disponibili ammontano a:

- a) **€ 220.000.000,00 per i Finanziamenti** apportati per € 110.000.000 da **Finlombarda** anche a valere anche su provvista della Banca Europea per gli investimenti ed € 110.000.000 dagli Intermediari Convenzionati;
- b) **€ 55.000.000** per il Fondo di Garanzia comprensivo dei compensi a Finlombarda quale soggetto gestore del fondo stesso;
- c) **€ 20.000.000 per i contributi in conto capitale;**

L'iniziativa, attuata tramite procedimento valutativo a sportello, rimarrà aperta fino ad esaurimento della Dotazione Finanziaria e comunque non oltre il 31 dicembre 2019;

LINEE PREVISTE: l'iniziativa "AL VIA" si articola su due linee differenti:

- a) **Linea di sviluppo aziendale:** finanzia investimenti su programmi di ammodernamento ed ampliamento produttivo, da realizzarsi nell'ambito di generici piani di sviluppo aziendale;
- b) **Linea Rilancio Aree Produttive:** finanzia investimenti per lo sviluppo aziendale basati su programmi di ammodernamento ed ampliamento produttivo legati a piani di riqualificazione e/o riconversione territoriale di aree produttive;

REGIME DI AIUTO: il soggetto richiedente in sede di presentazione della domanda effettuerà la scelta del regime di aiuto applicabile al Contributo in Conto Capitale ed alla Garanzia tra i seguenti:

- a) **Entrambi nel rispetto del Regolamento De Minimiss** evidenziando che in sede di verifica se emerge il superamento dei limiti previsti la domanda verrà giudicata inammissibile;
- b) **Entrambi nel rispetto del Regolamento di esenzione** tenendo presente che l'intensità di aiuto massima, determinata in ESL, sarà pari al 20% delle spese ammissibili per le Piccole Imprese ed al 10% per le Medie Imprese;
- c) **Le PMI appartenenti al Codice ATECO H** – trasporto e magazzinaggio – possono presentare domanda solo in regime di esenzione.

E' ammesso il cumulo con altre forme di agevolazioni statali, regionali e provinciali e di altra natura a valere sul progetto di intervento, purché tale cumulo non superi l'ammontare massimo delle spese ammissibili e fatto salvo il rispetto dei limiti stabiliti, a seconda del caso, dal Regolamento De Minimiss o dal Regolamento di esenzione.

Indipendentemente dalla linea prescelta l'agevolazione si compone necessariamente dal Contributo in Conto Capitale, espresso in percentuale sul totale delle spese ammissibili e l'aiuto, espresso in ESL, relativo alla concessione della Garanzia che assiste il Finanziamento; si evidenzia che il Contributo in Conto Capitale e l'aiuto relativo alla concessione della Garanzia non possono superare il 100% delle Spese Ammissibili.

CARATTERISTICHE GENERALI DEI SOGGETTI RICHIEDENTI: possono presentare domanda per entrambe le linee, le PMI aventi **un codice ATECO primario appartenente ad una delle seguenti categorie:**

- C - attività manifatturiere;
- F - Costruzioni;
- H – Trasporto e Magazzinaggio;
- J – Servizi di informazione comunicazione;
- M – Attività professionali, scientifiche e tecniche;
- N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
- Le imprese iscritte all'albo agro meccaniche di Regione Lombardia (decreto 1132 del 17/02/15 – L.R. 31/2008).

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda; i soggetti richiedenti, inoltre, pena l'inammissibilità della domanda, devono avere **sede operativa in Lombardia** o obbligarsi ad istituire una sede operativa in Lombardia non oltre la data di concessione del Contributo in Conto Capitale e della Garanzia; **le imprese devono essere già costituite, iscritte al Registro delle Imprese ed attive da almeno 24 mesi.**

Sono escluse dall'iniziativa le domande presentate da soggetti richiedenti che si trovino in difficoltà, che non siano in regola con le vigenti disposizioni in materia di edilizia ed urbanistica, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia ambientale, che non posseggano una situazione di regolarità contributiva come risultante dal D.U.R.C. e che svolgano attività escluse dall'avviso per la presentazione delle domande di agevolazione (art. 6 lettera e).

LINEA SVILUPPO AZIENDALE - CARATTERISTICHE E PROGETTI AMMISSIBILI: sono ammissibili alla Linea Sviluppo Aziendale i progetti con spese non inferiori a **€ 53.000,00** e non superiori al limite massimo di **€ 2.000.000,00** qualora la domanda fosse presentata su Regolamento "De Minimiss" oppure ad **€ 3.000.000,00** se a valere sul Regolamento Esenzione.

Le tipologie di spese ammesse alla Linea Sviluppo Aziendale, **sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda e sino al termine ultimo per la realizzazione del Progetto (12 mesi a partire dalla data del decreto di concessione del Contributo in Conto Capitale e della Garanzia)**, purché funzionali alla realizzazione del Progetto stesso, sono le seguenti:

- a) Acquisto di macchinari, ed impianti specifici ed attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive;
- b) Acquisto di sistemi gestionali integrati (software e hardware);
- c) Acquisizione di marchi, di brevetti e di licenze di produzione;
- d) Opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica (nella misura massima del 20% del totale delle spese ammissibili e solo se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni oggetto di investimento).

Le spese possono essere considerate ammissibili anche se relative a beni usati rispettando le condizioni previste dall'avviso relativo alla presentazione delle domande di intervento agevolato.

Le spese sono ammissibili se sostenute entro il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento comunitario: ossia entro il 30 giugno 2022.

Le categorie di progetti inerenti:

- A. Progetti di manifattura 4.0 secondo i requisiti previsti dalla L.R. 26/2015;
- B. Progetti ad elevata capacità aggregativa dimostrata mediante l'appartenenza ad un contratto di rete, come rilevabile da visure camerale;
- C. Progetti che comprendano l'implementazione di sistemi di certificazione ambientale delle organizzazioni, dei processi produttivi e/o prodotti;
- D. Progetti di investimento realizzati da Soggetti Richiedenti sviluppati sull'area espositiva "Expo";

Saranno incentivati nella determinazione del Contributo in conto Capitale (5% di maggiorazione per spese fino a € 1.000.000,00 in Regolamento "De Minimiss" ed in Regolamento di Esenzione se domanda presentata da Piccola Impresa).

Per la linea Sviluppo Aziendale, l'intervento agevolativo si compone necessariamente da un finanziamento a medio lungo termine (assistito da Garanzia) e da un Contributo in Conto Capitale definiti sulla base della tipologia del Progetto, del regime di aiuto, della dimensione dell'investimento, della classe dimensionale del Soggetto Richiedente secondo le modalità indicate nella tabella seguente.

Progetti standard			Progetti incentivati	
Regolamento De minimiss			Regolamento De minimiss	
Spese presentate in domanda	Contributo in Conto Capitale	Finanziamento (assistito al 70% da Garanzia)	Contributo in Conto Capitale	Finanziamento (assistito al 70% da Garanzia)
Fino a € 1.000.000 incluso	10% delle spese ammissibili	90% delle spese ammissibili	15% delle spese ammissibili	85% delle spese ammissibili
Oltre a € 1.000.000 e fino a € 2.000.000 incluso	5% delle spese ammissibili	95% delle spese ammissibili	5% delle spese ammissibili	95% delle spese ammissibili
Superiori a € 2.000.000	Non ammissibili su Reg. De Minimiss		Non ammissibili su Reg. De Minimiss	
Regolamento di esenzione			Regolamento di esenzione	
Tipologia imprese	Contributo in Conto Capitale	Finanziamento (assistito al 70% da Garanzia)	Contributo in Conto Capitale	Finanziamento (assistito al 70% da Garanzia)
PICCOLA IMPRESA	10% delle spese ammissibili	90% delle spese ammissibili	15% delle spese ammissibili	85% delle spese ammissibili
MEDIA IMPRESA	5% delle spese ammissibili	95% delle spese ammissibili	5% delle spese ammissibili	95% delle spese ammissibili
Limite di spesa massima ammessa a valere sul Regolamento di Esenzione € 3.000.000				
Le spese presentate in fase di Domanda si intendono ammissibili fino alla verifica della rendicontazione.				

LINEA RILANCIO AREE PRODUTTIVE – CARATTERISTICHE DEI PROGETTI AMMISSIBILI: sono ammissibili i soli progetti realizzati nel territorio della Regione Lombardia, con spese non inferiori a € **53.000,00** e non superiori a € **2.000.000,00** qualora la domanda sia presentata a valere sul **Regolamento "de minimiss"**, qualora la domanda sia presentata sul **Regolamento Esenzione** le spese massime ammissibili sono pari a € **6.000.000,00**.

In sede di presentazione della domanda dovrà essere allegata oltre alla relazione che illustri il progetto che si intende realizzare anche una dichiarazione del Comune o dei Comuni sui cui confini amministrativi e programmato l'intervento, che attesti l'utilizzo da almeno un anno dell'area Produttiva e/o dell'immobile, oppure prova documentale di appartenenza dell'Area Produttiva e/o dell'immobile agli elenchi delle aree dismesse predisposti da Regione Lombardia a seguito dello specifico censimento.

Nell'ambito dei progetti ammissibili possono essere ammesse le seguenti tipologie di spese:

- Acquisto di macchinari, impianti specifici ed attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive;
 - Acquisto di sistemi gestionali integrati (Software e hardware);
 - Acquisizione di marchi, brevetti e di licenze di produzione;
 - Opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati, anche finalizzati all'introduzione di criteri di ingegneria antisismica;
 - Acquisto di proprietà/ diritto di superficie in relazione ad immobili destinati all'esercizio dell'impresa.
- Le voci d) ed e) non potranno superare complessivamente il 50% del totale delle spese ammissibili e devono essere direttamente correlate all'installazione ed all'utilizzo dei beni oggetto di investimento di cui alle lettere precedenti.

Per quanto riguarda le caratteristiche dell'intervento agevolativo vale quanto indicato nella tabella di cui sopra previo adeguamento dei limiti di spesa ammissibile.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI COMUNI ALLE DUE LINEE: i progetti per **dovranno essere realizzati in un ambito che risulti in relazione con una delle seguenti Aree** di specializzazione individuate dalla **"Strategia Regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione (S3)":**

- Aerospazio;
- Agroalimentare;
- Eco-industria;
- Industrie creative e culturali;
- Industria della salute;
- Manifatturiero avanzato;
- Mobilità sostenibile.

I progetti potranno altresì riguardare più aree di specializzazione nell'ambito di progettualità trasversali: "Smart Cities and Communities".

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: la domanda può essere presentata a partire **dalle ore 12.00 del giorno 5 luglio 2017 e sino al 31 dicembre 2019**, data di chiusura dello sportello; la presentazione può essere presentata esclusivamente in via telematica utilizzando la piattaforma SiAge raggiungibile all'indirizzo: www.siage.regione.lombardia.it

RIFERIMENTI ED INFORMAZIONI: *Giuseppe Pugliesi - Confartigianato Imprese Como – Ufficio Bandi e Contributi Pubblici – Viale Roosevelt, 15 – Como – tel. 0313161 – email: g.pugliesi@confartigianatocomo.it*